

ALL. N° 1

DELIBERAZIONE MECC. N° 2019-00371/009

CITTA' DI TORINO
DIVISIONE URBANISTICA E TERRITORIO
AREA URBANISTICA E
QUALITÀ DEGLI SPAZI URBANI
Arch. Flavia Gilardi

4484	15.11.2018
16	10 318

Al Sindaco della Città di Torino
Via Milano, 1

Alla Divisione Urbanistica e Territorio
della Città di Torino
Via Meucci, 4 (settimo piano)
Torino

**Oggetto: VARIANTE PARZIALE N. 318 AL P.R.G. Via Pianezza n. 256-258 (Circoscrizione 5: Le Vallette, Borgata Vittoria, Madonna di Campagna).
Osservazioni nel pubblico interesse ex LR 56/77 e s.m.i.**

Il Sottoscritto Armando Monticone

in qualità di Presidente del Circolo L'Aquilone di Legambiente Torino, via Pietro Cossa 293/32
presenta **nel pubblico interesse** la seguente osservazione.

PREMESSO

che la Variante in oggetto presenta indubbiamente un positivo aspetto in ordine alla riclassificazione dei servizi ed, in particolare, alla riorganizzazione ed all'ampliamento del verde pubblico

OSSERVA

- 1) che la trasformazione di una vasta area da servizi pubblici generali "S" lettera "t" ad ambito "4.26 Pianezza" di trasformazione per terziario privato e commercio (esercizi di vicinato e medie strutture commerciali fino a mq. 1500), induce nell'area una notevole presenza di auto e conseguentemente una considerevole richiesta di parcheggi pubblici e privati, tenuto conto che già attualmente nel contesto, negli orari di lavoro, emerge una carenza di parcheggi pubblici;
- 2) che nella "nuova scheda normativa" dell'Ambito 4.26 nelle "ulteriori prescrizioni" si specifica che *"I parcheggi richiesti ai sensi di legge dovranno essere realizzati all'interno della superficie fondiaria privata e nel sottosuolo almeno per il 70%"*;

3) che la quantità totale di servizi richiesta nella “nuova scheda normativa” dell’Ambito 4.26 per la città risulta pari al 10% della superficie territoriale (mq 21.120) e, cioè, mq 2.112

4) che si possa, viceversa, richiedere, in ordine ai soli parcheggi, almeno il 50% dell’80% della SLP realizzabile e, cioè, il 40% di mq 10.560 pari a mq. 4.224

PROPONE

a) con spirito collaborativo e nel pubblico interesse, di meglio chiarire in quali termini e quantità si debbano realizzare parcheggi pubblici e parcheggi privati, garantendo, oltre che, ovviamente le quantità minime previste dalle leggi (art. 21 LR 56/77 per quelli pubblici e legge 122 per quelli privati e, nel caso si attivino destinazioni commerciali, anche le specifiche prescrizioni delle DCR in materia di urbanistica commerciale), la massima accessibilità in condizioni di sicurezza per tutti gli utilizzatori, con particolare attenzione, nel caso di parcheggi sotterranei all’accessibilità per chi usa la sedia a rotelle ed alla sicurezza per le donne

b) inoltre, sempre con spirito collaborativo e nel pubblico interesse, di verificare se quanto esposto nella Delibera del Consiglio Comunale (2018 03187/009) di adozione della variante in merito ad un “... *decremento della dotazione di servizi pubblici pari a circa 10.192 metri quadrati...*”, corrisponda effettivamente a quella cifra ovvero non si debba considerare la superficie territoriale dell’area (21.120 mq) che da servizi “S” di tipo “t” passa ad area di trasformazione, eventualmente sottraendo la quota di servizi pubblici effettiva a sua volta generata dalle trasformazioni dell’ambito.

Confidando in un positivo accoglimento, porgiamo distinti saluti

Torino 2 novembre 2018

Il Presidente del Circolo

